



# URI: Uniform Resource Identifier

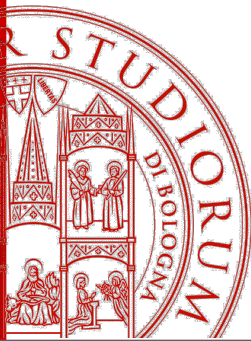
*Angelo Di Iorio  
Università di Bologna*

*(dal materiale del Prof. Fabio Vitali)*



# Uniform Resource Identifier (URI)

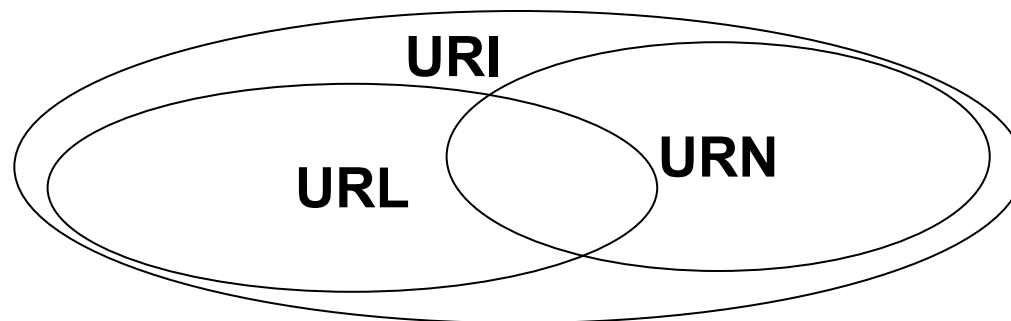
- Gli URI (Uniform Resource Identifier) sono una sintassi usata in WWW per definire i nomi e gli indirizzi delle risorse
- Sono stati verosimilmente il fattore determinante per il successo del WWW
- Attraverso gli URI, il WWW è stato in grado di identificare risorse accessibili tramite il proprio protocollo, HTTP, e tramite tutti gli altri protocolli esistenti (FTP, Telnet, ecc.).
- Il punto principale a cui gli altri sistemi non erano arrivati era una **sintassi universale, indipendente dal protocollo e facilmente memorizzabile** (o quasi) con cui identificare le risorse di rete.

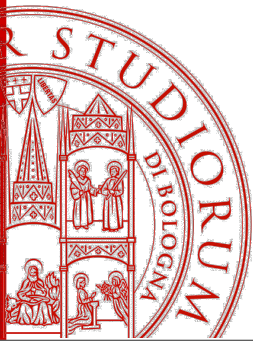


# URI, URL e URN

Gli **Uniform Resource Identifier (URI)** sono, per definizione:

- **Uniform Resource Locator (URL)**: una sintassi che contiene informazioni immediatamente utilizzabili per accedere alla risorsa (ad esempio, il suo indirizzo di rete)
- **Uniform Resource Names (URN)**: una sintassi che permette una etichettatura permanente e non ripudiabile della risorsa, indipendentemente dal riportare informazioni sull'accesso. Necessario quindi un meccanismo di traduzione verso gli URL





# Risorsa vs. File

- Una risorsa non è necessariamente un file presente su un filesystem ma potrebbe essere:
  - in un database, e l'URI essere la chiave di ricerca
  - il risultato dell'elaborazione di un'applicazione, e l'URI essere i parametri di elaborazione.
  - una risorsa non elettronica (un libro, una persona, un pezzo di produzione industriale) e l'URI essere il suo nome, ad esempio nel caso di account Twitter, Instagram, etc.
  - un concetto astratto
- Per questo si usa il termine Risorsa, invece che File, e si fornisce una sintassi indipendente dal sistema effettivo di memorizzazione.



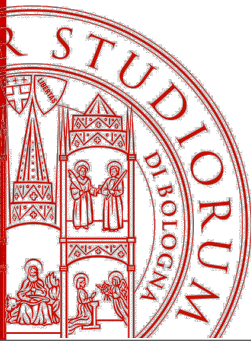
# Organizzazione degli URI

Gli URI sono progettati per fornire **spazi di nomi organizzati gerarchicamente**:

**URI = *schema* : [*// authority*] *path* [*? query*] [*# fragment*]**

- Esempi:

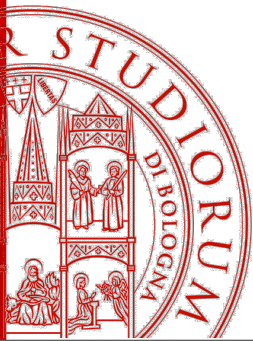
- <http://www.ietf.org/rfc/rfc2396.txt>
- <ftp://ftp.is.co.za/rfc/rfc1808.txt>
- <https://purl.oclc.org/OCLC/PURL/FAQ>
- <file:///Documenti/corsi/tw/slides/l1.html>
- [mailto: angelo.diiorio@unibo.it](mailto:angelo.diiorio@unibo.it)
- <data:image/png;base64,iVBORw0KGgoAAAANSUUhEUgAAAAUAAAFCAYAAACNbyblAAAAHEIEQVQI12P4//8/w38GIAXDIBKE0DHxgljNBAAO9TXL0Y4OHwAAAABJRU5ErkJggg==>



# Componenti degli URI (1)

***schema*** : **[// *authority*]** *path* [*? query*] [*# fragment*]

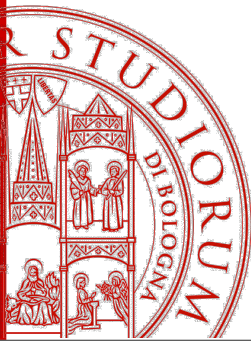
- Lo ***schema*** (negli URL è il protocollo) é identificato da una stringa registrata presso IANA usata come prefisso.
- L'autorità è a sua volta divisa in:
  - `authority = [userinfo @] host [: port]`
- La parte ***userinfo*** non deve essere presente se lo schema non prevede identificazione personale.
- La parte ***host*** è o un nome di dominio o un indirizzo IP. La ***port*** può essere omessa se ci si riferisce ad una well-known port (per http è la porta 80).



# Componenti degli URI (2)

*schema* : [// *authority*] ***path*** [? *query*] [# *fragment*]

- La parte ***path*** è la parte identificativa della risorsa all'interno dello spazio di nomi identificato dallo schema e (se esistente) dalla *authority*.
- La parte *path* è divisa in blocchi separati da slash "/", ciascuno dei quali è un componente del *path* organizzato in gerarchia.
- In questo caso diventano significativi gli pseudo componenti "." e "..".

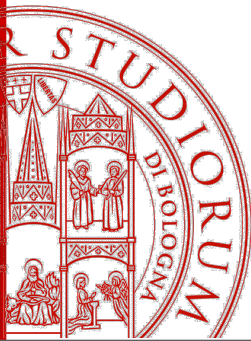


# Componenti degli URI (3)

*schema* : [// *authority*] *path* [**? *query***] [# *fragment*]

- La parte ***query*** individua un'ulteriore specificazione della risorsa all'interno dello spazio di nomi identificato dallo schema e dall'URI precedente.
- Di solito questi sono parametri passati all'URI (un processo) per specificare un risultato dinamico (es. l'output di una query su un motore di ricerca).
- Tipicamente ha la forma  
*nome1=valore1&nome2=valore+in+molte+parole*





# Componenti degli URI (4)

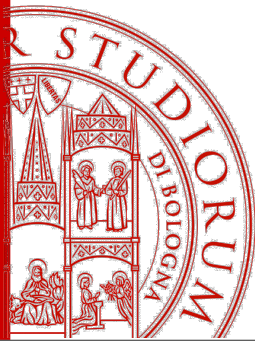
*schema* : [*// authority*] *path* [*? query*] [**# *fragment***]

- La parte ***fragment*** individua una risorsa secondaria (una risorsa associata, dipendente o in molti casi un frammento) della risorsa primaria
- E' tutta la parte che sta dopo al carattere di hash "#".
- Usata ad esempio per identificare sezioni all'interno di una pagina HTML



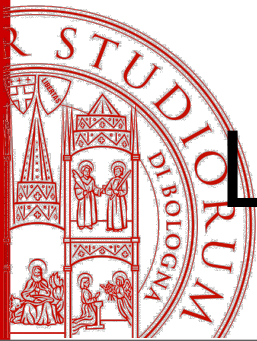
# Alcuni schemi usati negli URI

- HTTP è lo schema più usato negli URI
- HTTPS prevede la cifratura dei messaggi, in entrambi i versi. Per il resto è identico ad HTTP:
  - `http[s] ://host[:port]/path[?query] [#fragment]`
- Alcune note:
  - **host** è l'indirizzo TCP-IP o DNS della macchina su cui si trova la risorsa
  - **port** è la porta a cui il server è in ascolto per le connessioni. Per default, la porta è 80 per HTTP e 443 per HTTPS.



# Lo schema FILE (RFC 8089)

- Dà accesso ai file di un file system locale (cioè del computer su cui gira il browser)
- Non girano applicazioni server-side, nessuna connessione HTTP. La sintassi è:  
`file://<host>/<path> [#fragment]`
- La parte host può essere eliminata, assumendo che sia localhost, che porta alla sintassi più frequente:  
`file://localhost/path`  
`file:///c:/Users/mario/Pictures/img1.jpg`
- MS Windows accetta anche "\", che però non è nello standard approvato!

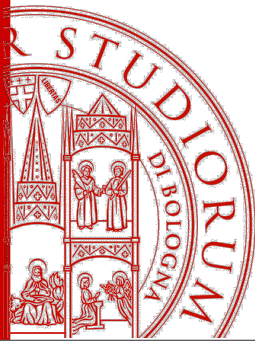


# Lo schema DATA (RFC 2397)

- Uno schema **non gerarchico**, che non fa riferimento ad una risorsa, ma **CONTIENE** la risorsa: tutti i dati della risorsa sono inseriti nell'URI vero e proprio.
- Usato per immagini inline su cui non si vuole attivare una connessione HTTP separata. La sintassi è:

**data:** [**<media type>**] [**;base64**] ,**<data>**

- **media type** è un media type MIME (vedi lezione su MIME e base64)
- **base64**: è un parametro opzionale per indicare che il dato è codificato in base 64
- **data** sono i dati codificati con il media-type appena indicato



# Esempi

Testo, codificato in UTF-8, da notare l'escaping del carattere 'spazio'

```
data:text/plain;charset=UTF-8;  
some%20text%20for%20you
```

Immagine PNG, la sequenza di bit è codificata in base64

```
data:image/png;base64,  
iVBORw0KGgoAAAANSUhEUgAAAAUAAAACFCAYAAACNbyblAAAAHElE  
QVQI12P4//8/w38GIAXDIBKE0DHxgljN  
BAAO9TXL0Y4OHwAAAABJRU 5ErkJggg==
```

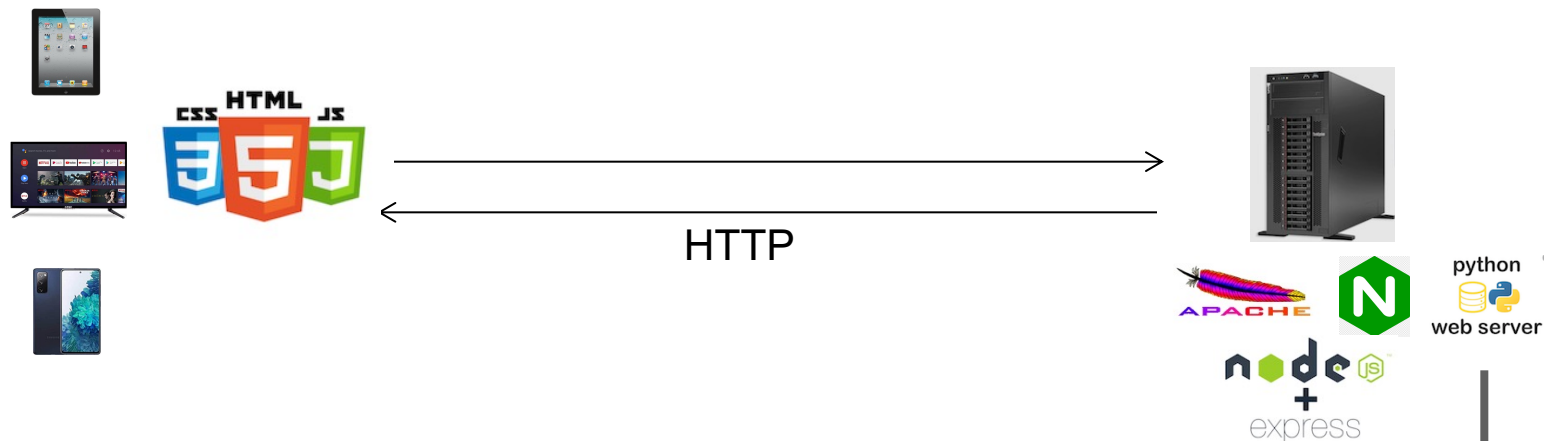


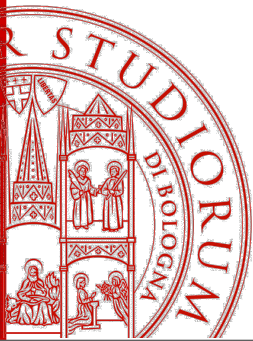
# Routing e URL assoluti e relativi



# Un passo indietro: server Web

- Un Server Web è un software in grado di gestire richieste HTTP
- E' in ascolto su una porta TCP/IP (di default 80)
- La richiesta indica una risorsa tramite un URL e usa quindi lo schema HTTP o HTTPS

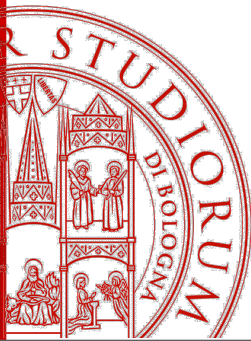




# Route

- Una route è un'associazione della parte *path* di un URI ad una risorsa gestita o restituita da un server web
- **Managed route**: il server associa ogni URI ad una risorsa o attraverso il file system locale (*risorse statiche*) oppure generate attraverso una computazione (*risorse dinamiche*).
  - Molto di moda oggi con node.js e express.js
- **File-system route**: il server associa la radice della parte *path* ad una directory del file system locale e ogni filename valido all'interno di quella directory genera un URI corretto e funzionante.
  - Il vecchio approccio via web server come Apache





# Una *managed route*

...

```
var router = require("express").Router();  
function getName(req, res) { res.send("<p>Bob</p>"); }  
function getEmail(req, res) {res.send("bob@unibo.it");}  
router.get("/name", getName);  
router.get("/email", getEmail);  
app.use("/css", express.static('css'));
```

URI della richiesta	Risorsa restituita
http://www.example.com/ <b>name</b>	<p>Bob</p>
http://www.example.com/email	bob@unibo.it
http://www.example.com/css/style.css	<i>contenuto del file</i> css/style.css



Organizzazione del file system	URI disponibili
/	-
var/	-
www/	-
index.html	<a href="http://www.example.com/">http://www.example.com/</a>
alice/	-
index.html	<a href="http://www.example.com/alice/">http://www.example.com/alice/</a>
bruce/	-
index.html	<a href="http://www.example.com/bruce/">http://www.example.com/bruce/</a>
...	...
fabio/	-
index.html	<a href="http://www.example.com/fabio/">http://www.example.com/fabio/</a>
pages/	
doc1.html	<a href="http://www.example.com/fabio/pages/doc1.html">http://www.example.com/fabio/pages/doc1.html</a>
doc2.html	<a href="http://www.example.com/fabio/pages/doc2.html">http://www.example.com/fabio/pages/doc2.html</a>
index.html	<a href="http://www.example.com/fabio/pages/">http://www.example.com/fabio/pages/</a>
img/	
img1.gif	<a href="http://www.example.com/fabio/img/img1.gif">http://www.example.com/fabio/img/img1.gif</a>
img2.jpg	<a href="http://www.example.com/fabio/img/img1.gif">http://www.example.com/fabio/img/img1.gif</a>
css/	
style.css	<a href="http://www.example.com/fabio/css/style.css">http://www.example.com/fabio/css/style.css</a>



# URI reference (o URI relativo)

- Un **URI assoluto** contiene tutte le parti predefinite dal suo schema, esplicitamente precisate.
- Un **URI gerarchico** può però anche essere **relativo**, (detto tecnicamente un **URI reference**) ed in questo caso riportare solo una parte dell'URI assoluto corrispondente "tagliando progressivamente parti da sinistra"
- Un **URI reference** fa sempre riferimento ad un **URI di base** (ad esempio, l'URI assoluto del documento ospitante l'URI reference) rispetto al quale fornisce porzioni differenti.
  - Es.: l'URL reference [pippo.html](#) posto dentro al documento di URI <http://www.sito.com/dir1/dir2/pluto.html> fa riferimento al documento il cui URI assoluto è <http://www.sito.com/dir1/dir2/pippo.html>



# Risolvere un URI relativo

Risolvere un URI relativo significa identificare l'URI assoluto cercato sulla base dell'URI

	Dato il base URI <a href="http://www.site.com/dir1/doc1.html">http://www.site.com/dir1/doc1.html</a>
Se inizia con "#", è un frammento interno allo stesso documento di base	#anchor1 si risolve come <a href="http://www.site.com/dir1/doc1.html#anchor1">http://www.site.com/dir1/doc1.html#anchor1</a>
Se inizia con uno schema, è un URI assoluto	<a href="http://www.site.com/dir2/doc2.html">http://www.site.com/dir2/doc2.html</a> si risolve come <a href="http://www.site.com/dir2/doc2.html">http://www.site.com/dir2/doc2.html</a>
Se inizia con "/", allora è un path assoluto all'interno della stessa autorità del documento di base, e gli va applicata la stessa parte autorità	<a href="/dir3/doc3.html">/dir3/doc3.html</a> si risolve come <a href="http://www.site.com/dir3/doc3.html">http://www.site.com/dir3/doc3.html</a>



# Risolvere un URI relativo

*Altrimenti:*

Dato il base URI

<http://www.site.com/dir1/doc1.html>

Altrimenti, si estrae il path assoluto dell'URI di base, meno l'ultimo elemento, e si aggiunge in fondo l'URI relativo.

doc4.html

si risolve come

<http://www.site.com/dir1/doc4.html>

[dir5/doc5.html](#)

si risolve come

<http://www.site.com/dir1/dir5/doc5.html>

Si procede infine a semplificazioni:

"./" (stesso livello di gerarchia): viene cancellata

[./doc6.html](#)

si risolve come

<http://www.site.com/dir1/./doc6.html>

che è equivalente a

<http://www.site.com/dir1/doc6.html>

"../" (livello superiore di gerarchia): viene eliminato insieme all'elemento precedente.

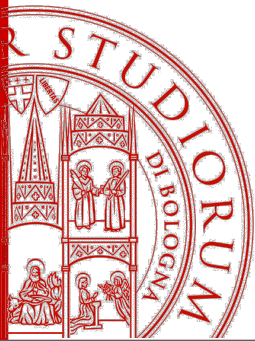
[../doc7.html](#)

si risolve come

<http://www.site.com/dir1/../doc7.html>

che è equivalente a

<http://www.site.com/doc7.html>



# Esercizio

Risolvere i seguenti URI relativi rispetto al seguente URI base:

<http://www.sito.com/data/2050/index.html>

- a) `images/`
- b) `/images/`
- c) `../2020/images/img2.jpg`
- d) `../../images/img1.png`
- e) `./videos/`
- f) `../videos/`
- g) `/videos/images/`
- h) `../index.html#y2021`